



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (QUESTION TIME) "FASSINO VS CHIAMPARINO NELLA BATTAGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CASE POPOLARI?" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MARRONE IN DATA 23 OTTOBRE 2014.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che in data 15 ottobre c.a. è stata pubblicata la graduatoria provvisoria della seconda tranche detta "refresh" che tiene conto di tutte le domande nuove e degli aggiornamenti che i richiedenti hanno depositato in Comune entro il 17 gennaio 2014;

CONSIDERATO

che il Comune di Torino ha attribuito alle domande di alloggi popolari dei punteggi che, se la commissione regionale avesse confermato, avrebbero portato all'assegnazione di 1.000 alloggi di edilizia residenziale pubblica contro i 500 attuali.

Infatti, le domande inserite nella sopraccitata graduatoria appartengono a cittadini che avevano dichiarato situazioni, diverse tra di loro, a cui erano stati attribuiti dal Comune più di 12 punti e che attraverso la pubblicazione del refresh del 15 ottobre sono venuti a conoscenza del punteggio attribuito loro dopo i controlli della Commissione regionale preposta;

CONSTATATO CHE

- almeno il 50% dei punteggi relativi alle domande inserite nel refresh sono stati ridotti tanto da non permettere l'assegnazione dell'alloggio al nucleo richiedente il cui punteggio è sceso al di sotto dei 12 punti;
- una buona parte delle domande inserite nella suddetta graduatoria appartengono a famiglie con bambini, anziani e disabili che hanno aggiornato la domanda a seguito di sfratti in esecuzione e, nella maggior parte dei casi, ad oggi eseguiti. Moltissimi di questi nuclei familiari, dopo i controlli della commissione, hanno perso i 3 punti della dichiarazione ISEE (se a zero) o i 5 punti dello sfratto (se l'ISEE è superiore, anche di poco, ai 6.000 Euro circa) perdendo di conseguenza la possibilità di trovare riparo in un alloggio di ERP;

RILEVATO CHE

- i 5 punti relativi allo sfratto sono stati attribuiti solo se la morosità incolpevole è stata certificata dal Comune di Torino;
- tale certificazione viene prodotta solo x nuclei familiari sfrattati in possesso di una dichiarazione ISEE inferiore ai 6.000 Euro circa (un nucleo con ISEE di 7.000 Euro perde i 5 punti dello sfratto);
- il Comune permette l'iscrizione anagrafica in via della Casa Comunale 1 dopo diversi mesi di controlli da parte della Polizia Municipale atti a confermare l'effettiva permanenza sul territorio comunale a chi è senza fissa dimora;
- i 4 punti relativi all'abitazione impropria non vengono attribuiti di default per chi risiede in via Casa Comunale 1 a prescindere che il richiedente vi sia iscritto da almeno 2 anni o meno;
- i punteggi assegnabili a chi deve abbandonare una struttura ospitante (casa famiglia, carcere, etc.) non vengono assegnati nei casi in cui, nonostante ve ne sia la certificazione, la data di fine permanenza sia relativa a un anno prima;
- i tre punti dell'ISEE non vengono assegnati quando il reddito è pari a zero quindi chi ha perso il lavoro e non ha entrate non ha neanche i 3 punti relativi al reddito da 0 a circa 6.000 Euro;

INTERPELLA

Il Sindaco, il Vicesindaco e gli Assessori competenti al fine di sapere se siano a conoscenza di quanto sopra esposto e in che modo possono attivarsi affinché vengano riattribuiti i punteggi di cui sopra.

F.to Maurizio Marrone